

## Primo Piano Salerno

L'allarme

Contagi da paura  
troppi positivi  
ancora a Salerno  
e nell'area nord

# L'epidemia, l'allarme I contagi della paura ancora grandi numeri a Salerno e nell'Agro

- Non si arresta la risalita delle infezioni: 50 casi nel capoluogo, 150 nell'area nord
- Per l'aumento degli infetti in sette giorni siamo primi in Campania e noni in Italia

**Sabino Russo**

Continuano a preoccupare i contagi a Salerno città e nell'Agro, dove sono, rispettivamente, 50 e 150 i nuovi casi rilevati ieri, con 31 infettati a Nocera Inferiore, 28 a Scafati, 22 ad Angri, 17 a Pagani. Per la Fondazione **Gimbe**, il salernitano, col 6,3 per cento di incremento di crescita, è l'area della Campania più colpita dal virus nella settimana dal 10 al 16 febbraio e la nona in Italia.

A pag. 22

**Sabino Russo**

Continuano a preoccupare i contagi a Salerno città e nell'Agro, dove sono, rispettivamente, 50 e 150 i nuovi casi rilevati ieri, con

31 infettati a Nocera Inferiore, 28 a Scafati, 22 ad Angri, 17 a Pagani. In tutto sono 278, in provincia, i tamponi positivi comunicati dall'Unità di crisi. Stando al monitoraggio della Fondazione **Gimbe**, il salernitano, col 6,3 per cento di incremento di crescita, è l'area della Campania più colpita dal virus nella settimana dal 10 al 16 febbraio e la nona in Italia.

### L'ANDAMENTO

Continua a essere alta l'attenzione sui contagi in città. Anche ieri sono stati 50 i casi rilevati dall'Unità di crisi, che fanno seguito ai 347 dei sette giorni precedenti. Guardia alta anche nell'Agro, dove si sono registrati 150 nuovi infettati. In tutto, sono 278 i tamponi positivi comunicati ieri dall'Unità di crisi nel saler-

nitano, di cui ad Acerno 1, Agropoli 3, Albanella 1, Altavilla Silentina 2, Amalfi 1, Angri 22, Ate-  
na Lucana 1, Auletta 1, Baronissi 1, Battipaglia 8, Bellizzi 1, Capaccio Paestum 2, Caselle in Pittari 1, Cava de' Tirreni 6, Ceraso 1, Eboli 2, Fisciano 1, Giffoni Sei Casali 1, Lustra 1, Montecorvino Pugliano 1, Montecorvino Rovella 1, Nocera Inferiore 31, Nocera Superiore 13, Ogliastro Cilento 1,



Peso: 21-4%, 22-58%

Olevano sul Tusciano 3, Oliveto Citra 2, Pagani 17, Pellezzano 3, Perito 1, Polla 4, Pollica 4, Pontecagnano Faiano 4, Roccadaspide 1, Roccapiemonte 7, Romagnano al Monte 1, Rutino 1, San Cipriano Picentino 7, San Gregorio Magno 3, San Mango Piemonte 1, San Marzano sul Sarno 3, San Valentino Torio 9, Sant'Egidio del Monte Albino 7, Sarno 13, Scafati 28, Siano 1, Stella Cilento 1, Teggiano 1, Vallo della Lucania 1, Vietri sul Mare 1. Nella settimana dal 10 al 16 febbraio, come riporta il monitoraggio della Fondazione Gimbe, la Campania ha registrato un incremento percentuale dei casi totali di contagio del 4,4 per cento. Nelle ultime 2 settimane si rileva un'incidenza di 366 casi positivi per 100mila abitanti. Per quanto riguarda le province della regione, Salerno registra il maggiore aumento di contagi, con il 6,3 per cento, che la porta a essere anche la nona provincia più colpita in Italia dalla pandemia.

### LE DIFFICOLTÀ

Sul fronte vaccini, nel frattempo, sono diverse le difficoltà emerse in questi giorni, soprattutto nelle aree interne, per la

somministrazione del siero anti-covid agli ultra 80enni. «Se è ipotizzabile che non si andrà incontro a grossi problemi nelle aree urbane, non si può dire la stessa cosa per quello che riguarda le aree interne - scrivono in una nota la Spi Cgil Campania e Cgil Salerno, attraverso i rispettivi segretari, Franco Tavello e Arturo Sessa - Scontiamo gli effetti di politiche che hanno svuotato i territori delle strutture sanitarie di prossimità e ridimensionato drasticamente il sistema di trasporto pubblico. Ecco che la popolazione anziana non sa a chi rivolgersi per raggiungere le strutture messe a disposizione dalle Asl. E non abbiamo ancora detto che, tra quella popolazione anziana una quota che si aggira intorno al 20% circa, è costituito da persone non autosufficienti, che hanno grosse difficoltà di spostamento». Sono 61.256 gli anziani compresi nella fascia di età che va da 81 a 99 anni presenti nella provincia di Salerno, di cui 195 ultracentenari. Per questo motivo la sigla sindacale chiede un coordinamento con l'Asl di Salerno presso la Prefettura, «per prendere in considerazione le proposte dei sindaci delle aree

interne». «Sapendo che non risolviamo il problema se da un ospedale spostiamo l'attività vaccinale a un altro - prosegue la nota - Forse ci vogliono soluzioni emergenziali che in poco tempo mettano in piedi anche strutture mobili per questa fascia di età, che rappresenta la più fragile e in pericolo della popolazione».

### L'ASSISTENZA

Sono riaperti gli ambulatori di radiologia al Ruggi, che offrono prestazioni specialistiche di secondo livello, difficili da reperire sul territorio, poiché per la loro complessità necessitano di macchine di elevata tecnologia. Molte delle prestazioni ambulatoriali di radiologia non sono mai state erogate a pazienti esterni: ecografia gastro intestinale e Fibroscan SheareWave (per patologia epatiche croniche); risonanza magnetica ed ecografia muscoloscheletrica; risonanza magnetica della prostata multiparametrica; risonanza magnetica cardiaca; ecografia e mammografia in tomosintesi; aspirazioni mammarie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AL RUGGI RIAPRONO  
GLI AMBULATORI  
DI RADIOLOGIA:  
PRESTAZIONI RARE  
ED ORA APERTE ANCHE  
A PAZIENTI ESTERNI**

**DISAGI PER GLI ANZIANI  
CHIAMATI A VACCINARSI  
LONTANO DA CASA  
LA CGIL: SERVONO  
STRUTTURE MOBILI  
PER TUTELARLI**



Peso: 21-4%, 22-58%



Peso:21-4%,22-58%